

PROPOSTA DI ATTO DI INTENTI DEI SINDACI DEI CIRCONDARI DI LECCO E VALLE SAN MARTINO PER L'EVOLUZIONE DEL SII IN PROVINCIA DI LECCO.

I Sindaci della Provincia di Lecco, sottoscrittori di questo documento, esprimono seria e responsabile preoccupazione in merito alla situazione venutasi a creare relativamente al Servizio Idrico Integrato (SII) in Provincia di Lecco. Le criticità riguardano elementi strategici, finanziari e societari che richiedono l'accelerazione del processo decisionale e la sua conclusione in tempi molto rapidi.

Ne deriva l'urgente e indilazionabile assunzione di provvedimenti inclusa l'identificazione della società a cui affidare la gestione "in house" del Servizio Idrico Integrato per un congruo periodo temporale che permetta la pianificazione degli investimenti, la soluzione delle procedure di infrazione e una gestione razionale ed efficiente del nostro SII. Si tratta di una importante responsabilità cui gli organi politici locali non possono sottrarsi.

La scelta del gestore (spettante al Consiglio Provinciale, su indicazione dell'Azienda speciale ATO, sentito il parere della Conferenza dei comuni) richiede un'ampia convergenza ed una evidente sostenibilità operativa affinché trovi attuazione effettiva in tempi certi e veloci.

I diversi approfondimenti giuridici effettuati dalle società interessate e dall'Azienda speciale ATO (che ha interpellato l'Associazione Nazionale Autorità d'Ambito, ANEA) hanno delineato differenti modelli gestionali in house possibili, ciascuno dei quali presenta vantaggi e possibili criticità. Tra gli scenari auspicati da molti sindaci quello della costituzione di una nuova società finanziariamente stabile e solida - unica a livello provinciale - di primo livello e rispettosa di tutti i dettati normativi in vigore per la coerenza dell'affidamento "in-house". Tale soluzione trova la maggior criticità nei tempi di completamento dell'iter e in alcuni dubbi interpretativi delle vigenti norme in tema di partecipazione degli Enti Locali alle compagini societarie, soprattutto di nuova costituzione. A tale riguardo la Presidenza della Provincia di Lecco ha anche posto uno specifico quesito alla Corte dei Conti.

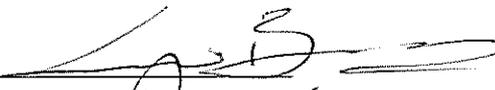
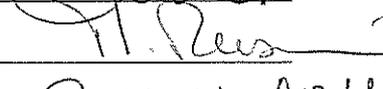
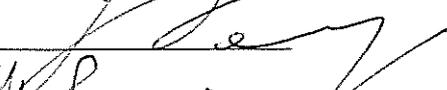
In considerazione a ciò i Sindaci firmatari di questo documento suggeriscono da subito impegnandosi in prima persona:

- Ai comuni soci sia di Idrolario S.r.l. che di Lario Reti Holding S.p.a. di superare l'attuale situazione debitoria di Idrolario S.r.l. tramite la cessione di parte della stessa a Idroservice S.r.l..
- All'Azienda Speciale ATO di ridefinire il piano d'ambito e rideterminare la tariffa (secondo le recenti procedure dell'AAEEGG) in modo che sussista chiaramente la sostenibilità economica-finanziaria del sistema.

Successivamente in tempi rapidi e comunque entro il mese di giugno 2013, si ritiene opportuno proporre un atto di indirizzo alla Conferenza dei Sindaci, nel solco del pronunciamento dello scorso 20 dicembre, con le seguenti decisioni:

- affidare la gestione del SII per un periodo medio-lungo a Idroservice S.r.l., unica realtà in Provincia di Lecco in grado di garantire da subito la continuità del servizio pubblico e la sua sostenibilità sia in termini operativi che finanziari, introducendo eventuali modifiche statutarie e/o approvazione di patti parasociali finalizzati sia ad una più equa incidenza decisionale (controllo analogo), sia al rispetto dei vincoli dettati dal disposto europeo per il modello "in-house providing", così come già in essere in altre realtà italiane.
- invitare da subito le società esistenti in Provincia di Lecco (Ausm, Valbe, Asil) e incidenti sul SII (e per esse i rispettivi soci) ad una riorganizzazione societaria finalizzata alla convergenza in Lario reti holding S.p.a./Idroservice S.r.l.
- predisporre un percorso finalizzato alla costituzione di una nuova società di primo livello, direttamente partecipata dai comuni dell'ambito, nelle modalità operative più opportune e secondo tutti i dettati normativi in vigore con lo scopo di farvi confluire Idroservice S.r.l. e il relativo affidamento in house del servizio

Il percorso individuato permetterebbe di garantire sia in termini immediati che di breve e lungo periodo la qualità del servizio, la sua continuità e sostenibilità finanziaria. Ulteriori discussioni, titubanze e richieste di pareri provocherebbero ritardi pericolosi e incompatibili con l'attuale situazione finanziaria della società di gestione del SII e con la necessità di avere un'efficiente gestione del SII che tutti i firmatari auspicano nell'interesse dei cittadini, dell'ambiente e delle finanze pubbliche.

Sindaco GALBIATE 
Sindaco Civate 
Sindaco VALTIDORA 
Sindaco GARLATE 
X Sindaco ERVE 
SINDACO LECCO 
SINDACO ABBADIA L. 
SINDACO MONTE MARENZO 
SINDACO VAREGGIATO 
SINDACO VERCURAGO 
6 MARZO 2013